

primapagina



La "faccia privata" dei politici soncinesi. Buongustai, edonisti, donnaioli. Tranne eccezioni

Le nostre donne ideali

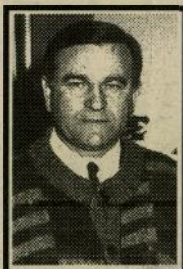
di ROBERTA TOSETTI

Non solo nelle grandi città, ma anche nei piccoli centri come Soncino - addirittura forse ancor di più che nei grandi - i politici fanno opinione.

Nei bar, sulla piazza del comune, lungo le vie principali del centro storico, si sente spesso parlare di loro. Di quello che fanno in Comune e di come sono fra le mura domestiche.

Pettegolezzi? Anche, ma non solo quelli. Il fatto è che la gente è curiosa della vita privata degli uomini pubblici e si chiede: cosa si nasconderà dietro la figura del sindaco, dell'assessore, del consigliere comunale, come vivono il loro tempo libero, che cosa fanno le poche sere in cui stanno a casa e quali sono i loro hobby?

Senz'altro tutti sanno che anche i politici ed in genere i personaggi pubblici hanno comportamenti simili ad ogni uomo, con difetti e pregi. "Primapagina" ha cercato di scoprirlo, andando alla ricerca del lato "privato" del sindaco Giuseppe Fabemoli, del suo vice Piero Tinelli, dell'assessore alla cultura Giampaolo Dusi, quello alle municipalizzate Bartolo Riccardi, dell'assessore al bilancio Carluccio Quintilli, nonché dello storico Ermete Rossi.



"Ho ben poco tempo libero - dice il sindaco, **Giuseppe Fabemoli** - avendo un'azienda da gestire e un Co-

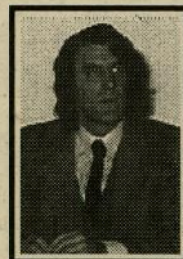
mune da amministrare. Il poco spazio che mi rimane lo dedico alla famiglia e alle letture dei quotidiani politici (soprattutto l'"Avanti") ed economici, per cercare di capire i fatti nella loro realtà".

A Fabemoli piacciono i film storici, ma lo divertono molto anche quelli comici. Ama quasi tutta la musica leggera (Anna Oxa, la Mannoia, Ramazzotti) e quella lirica (Pavarotti ecc.), ma se appena può va a sentire jazz.

"La mia donna ideale - dice il sindaco - deve essere intelligente, con una forte personalità; non deve essere completamente dipendente dell'uomo".

Dal punto di vista fisico il sindaco si è detto attratto più dalla purezza che dalla vistosità dei lineamenti in una donna: la sua bellezza-tipo è Giuliana De Sio.

Veste in modo classico, i colori preferiti sono il blue e il grigio, ha un'avversione particolare per i blues jeans. Gli piace da morire il profumo "Azzaro" e beve solo "Ca' del Bosco".



Il suo vice **Piero Tinelli**, un tempo conosciuto in paese come agguerrito donnaiolo, (sorride imbaraz-

zato, ma anche un po' compiaciuto, quando glielo ricordiamo), vive ora tranquillamente con la sua famiglia. "Non ho più molto tempo per frequentare bar e discoteche". Dichiarò di non essere fanatico dell'automobile, ma di adorare la mitica Alfa Romeo. Quale è la sua attrice preferita? "La Dellerà", risponde sicuro. "Non la trovo per niente volgare, perché sa riempire lo schermo in un modo che, quando è vestita sembra nuda e quando è nuda ha la dignità di una persona vestita". Tinelli legge molto, dai classici alle opere di storia, ai trattati di

psicoanalisi di Freud. Ama in particolare gli scrittori francesi e mitteleuropei. Il vicesindaco crede nell'astrologia?

"No - dice - però credo che tutte le persone siano desiderose di conoscere il futuro, perché insicure di fronte ad esso e quindi alcuni segni e promozioni possono essere utili a riequilibrare il comportamento".



L'assessore alla cultura **Giampaolo Dusi** (Pci) è un tipo veramente "serio", ma scavando un

pò gli si scopre un'anima tutt'altro che bacchettona.

Non di rado lo si può trovare nelle discoteche, soprattutto dopo la mezzanotte.

Ama molto gli scherzi, passare il proprio tempo libero con gli amici, e adora la buona tavola.

Si tiene molto informato attraverso la lettura dei quotidiani e, come Piero Tinelli, possiede una ben fornita biblioteca.



Molto "puritano" sembra essere **Ermete Rossi** (consigliere di minoranza Dc), il quale dice di g o d e r e

solo "scrivendo poesie amene che però alcune volte fanno male".



Bartolo Riccardi, Nino per i più intimi, (assessore repubblicano alle municipalizzate) dichiara che "c o m e

hobby adora il calcio; ama analizzare quelle che sono le tecniche e gli schemi grazie alla sua fornita pinacoteca. Sostiene che è un patito del gioco a zona".

Adora Vivaldi e ascolta alcune volte Baglioni. Per lui la donna ideale è sua moglie.

Poi, come il sindaco, ammira molto Giuliana De Sio, "perché -

dice - interpreta film impegnati, calati nella realtà, con grande capacità creativa".

Per quanto riguarda i gusti della buona tavola si dichiara un "buongustaio di natura paesana", anche se a suo malincuore è a dieta ferrea. Bartolo predilige nell'abbigliamento i capi firmati e ha come tinte base il blue e il beige.



L'ultima figura da noi presa in esame della giunta è l'assessore al bilancio **Carluccio Quintilli** (Soncino

'80 Lista Civica). Carluccio durante il tempo libero dorme perché, dice, estremamente stressato. Dalla giunta comunale o dal suo lavoro settimanale? Sorride e non risponde.

Carluccio, qual è il suo tipo di donna ideale? "Non ho un tipo in mente - risponde sorridendo -. Ogni uomo ha un sogno irrealizzabile. Il mio certamente non lo dico ai quattro venti, anche se mi affascina la donna femminile e seducente".